Only Wine 2026, il futuro del vino passa da Città di Castello

Giovani produttori, visione internazionale e nuove piattaforme di confronto. Presentata a Perugia la tredicesima edizione: oltre 160 banchi d'assaggio e il debutto del Wine Summit segnano un passaggio decisivo per il settore

Only Wine 2026 torna dal **25 al 27 aprile** nel rinascimentale **Palazzo Vitelli a Sant'Egidio**, a **Città di Castello**, confermandosi come uno degli appuntamenti più dinamici del calendario enologico nazionale.

Il **Salone dei Giovani Produttori e delle Piccole Cantine**, giunto alla tredicesima edizione, mantiene intatto il proprio impianto identitario: dare spazio a vignaioli under 40, a realtà con meno di quindici anni di storia e a produzioni di dimensioni contenute.

Nel tempo, la manifestazione ha superato il perimetro della semplice mostra-mercato, assumendo il ruolo di piattaforma di confronto e laboratorio progettuale. Un'evoluzione che trova ulteriore consolidamento nell'edizione 2026, presentata a **Perugia** presso **La Rosetta Hilton**, e costruita attorno a tre assi portanti: nuove generazioni, sostenibilità e apertura internazionale.

Confermato anche quest’anno il Patrocinio del Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e
delle Foreste, della Regione Umbria, del GAL Alta Umbria e del Comune di Città di Castello.

Un progetto strategico per territorio e filiera

Ad aprire la conferenza stampa è stato **Simone Fittuccia**, Presidente di Federalberghi Umbria: «*Accogliamo con favore l’evento Only Wine, una manifestazione capace di valorizzare al contempo l’accoglienza e il territorio*»

Sulla stessa linea l’Assessora regionale **Simona Meloni**, che ha sottolineato il valore sistemico dell’iniziativa: «*Only Wine si conferma appuntamento strategico per l’Umbria e per tutto il comparto vitivinicolo nazionale, perché mette al centro le nuove generazioni, la qualità e la capacità di innovare restando fedeli ai territori. Questa manifestazione è cresciuta fino a diventare una piattaforma di confronto ampio e un vero laboratorio di futuro per il vino*»

Il Sindaco **Luca Secondi** e l’Assessora **Letizia Guerri** hanno ribadito il legame con la città: «*La formula ed i contenuti rendono unica questa manifestazione diventata con il trascorrere delle edizioni punto di riferimento a livello internazionale*»

Un ruolo rafforzato anche dal calendario di eventi collaterali, tra cui **Extra Wine**, che trasformeranno il centro storico in uno spazio diffuso di iniziative.

Il **GAL Alta Umbria** ha confermato il proprio sostegno, evidenziando come Only Wine rappresenti «*una importante vetrina che permette alle numerose piccole e talentuose cantine di giovani produttori di presentarsi al pubblico*»

Only Wine 2026 si terrà a Città di Castello dal 25 al 27 aprile (Foto © Only Wine).

Il vino come cultura, selezione e racconto

Dal mondo della formazione, **Pietro Marchi**, Presidente AIS Umbria, ha definito Only Wine «*un osservatorio privilegiato sul presente e sul futuro del vino*», sottolineando il ruolo dei giovani produttori nel ridefinire il linguaggio del settore.

Tiziana Croci, Delegata AIS di Città di Castello, ha evidenziato il lavoro sul campo: «*È un'occasione importante per raccontare il vino con rigore e passione, accompagnando il pubblico in un percorso di degustazione consapevole*»

Andrea Castellani, ideatore e project manager, ha invece ribadito la visione originaria: «*Only Wine nasce con l'obiettivo di dare spazio a chi ha qualcosa da raccontare attraverso il vino. In questi anni è diventato molto più di una fiera: è una comunità*»

Infine, il selezionatore della manifestazione **Francesco Saverio Russo** ha posto l'accento sulla qualità: «*Only Wine è una vetrina importante perché racconta non solo i vini, ma soprattutto le storie e le scelte dei produttori*».

I contributi e le sinergie territoriali

Tra i protagonisti anche **Coldiretti Umbria** e **Campagna Amica**, con la presenza delle *giovani cantine e dei prodotti agroalimentari locali. La presidente **Anna Chiacchierini** ha sottolineato: «Un evento che riesce a valorizzare al meglio il lavoro di tanti giovani viticoltori*», evidenziando anche il ruolo del mercato contadino e dello street food nel rafforzare il legame tra produzione e consumo.

Importante anche la collaborazione con il **Consorzio Tutela Vini Montefalco**. Il presidente **Paolo Bartoloni** ha spiegato: «*La collaborazione consiste nel poter veicolare gli operatori di settore partecipanti ad OnlyWine il giorno 27 fino al 29, alla nostra A Montefalco*», con l'obiettivo di ampliare il bacino di operatori e rafforzare la visibilità dell'evento.

Numeri, territori e apertura internazionale

Saranno oltre 160 i banchi d'assaggio, con più di cento vignaioli italiani affiancati da una selezione crescente di cantine europee provenienti da Champagne, Borgogna, Grecia, Spagna e Svizzera. Una presenza che evidenzia l'evoluzione internazionale della manifestazione.

Accanto ai produttori, anche consorzi e associazioni di rilievo: dal **Consorzio Vini Mandrolisai** al **Collio Bianco da uve autoctone** e l'**Associazione Giovani Produttori di Gavi DOCG**.

Oltre 160 banchi d'assaggio e masterclass dedicate (Foto © Only Wine).

Il programma tra degustazioni e masterclass

Il calendario si articola su tre giornate. **Sabato 25 aprile**, dopo il taglio del nastro alle ore 16.00, spazio alle masterclass: “Collio da uve autoctone” e “La nouvelle vague del Gavi”, entrambe guidate da **Francesco Saverio Russo**.

Alle 19.00, l’evento si apre a contaminazioni artistiche con “Terroir” di Sarc:o, una performance sonora che traduce le caratteristiche del vino in paesaggi acustici.

Domenica 26 aprile si prosegue con un focus sul Mandrolisai, a cura di Francesco Saverio Russo e una masterclass sullo Champagne guidata da **Gianluca Grimani**, affiancata da un’area dedicata agli assaggi.

Nel parco di Palazzo Vitelli, l’area AIS ospiterà **quattro Speed Wine tematici**: Wine Vibes il Sagrantino, Nobili Effervescenze, L’Equivoco del Nome e Sospiri di Vite e di Tabacco.

Lunedì professionale e il debutto del Wine Summit

Lunedì 27 aprile sarà interamente dedicato agli operatori del settore, con accesso riservato a buyer, distributori e stampa. Dalle ore 10 alle 14, nella Sala del Camino, debutterà il **Wine Summit – Stati Generali del Vino dei Giovani Produttori e delle Piccole Cantine**.

Un momento di confronto che porterà alla presentazione del Manifesto dei Giovani Produttori e alla nascita di un Osservatorio Permanente sul comparto.

Premi, guida e racconti di filiera

Durante la manifestazione sarà presentata la seconda edizione della **Guida Only Wine**, dedicata ai produttori selezionati. Seguiranno gli **Only Wine Awards** e la seconda edizione di “**Tralci di Vita**”, premio promosso dal Corriere dell’Umbria.

A completare il programma, la presenza del **Registro Storico Cicli** con biciclette d’epoca, tra cui quelle di **Fausto e Serse Coppi**, che introduce un elemento culturale trasversale, in dialogo con il racconto dei territori.

Fondamentale, anche per questa edizione, il sostegno di Intesa Sanpaolo come Main Sponsor, attraverso la Direzione Agribusiness e il contributo dell’Associazione Italiana Sommelier (AIS), con la squadra di servizio guidata dalla delegata di Città di Castello Tiziana Croci.

Only Wine 2026 si presenta così come un sistema articolato: degustazione, formazione, confronto e narrazione. Un evento che continua a crescere, mantenendo al centro le storie dei produttori e la capacità del vino di interpretare il tempo presente.

Per maggiori informazioni: www.onlywinefestival.it

Data di creazione
09/04/2026

Autore
redazione